

COSTI E BUSINESS 2015

Le nuove sfide dell'efficienza in banca

Sessione di apertura

Performance economica e rafforzamento patrimoniale

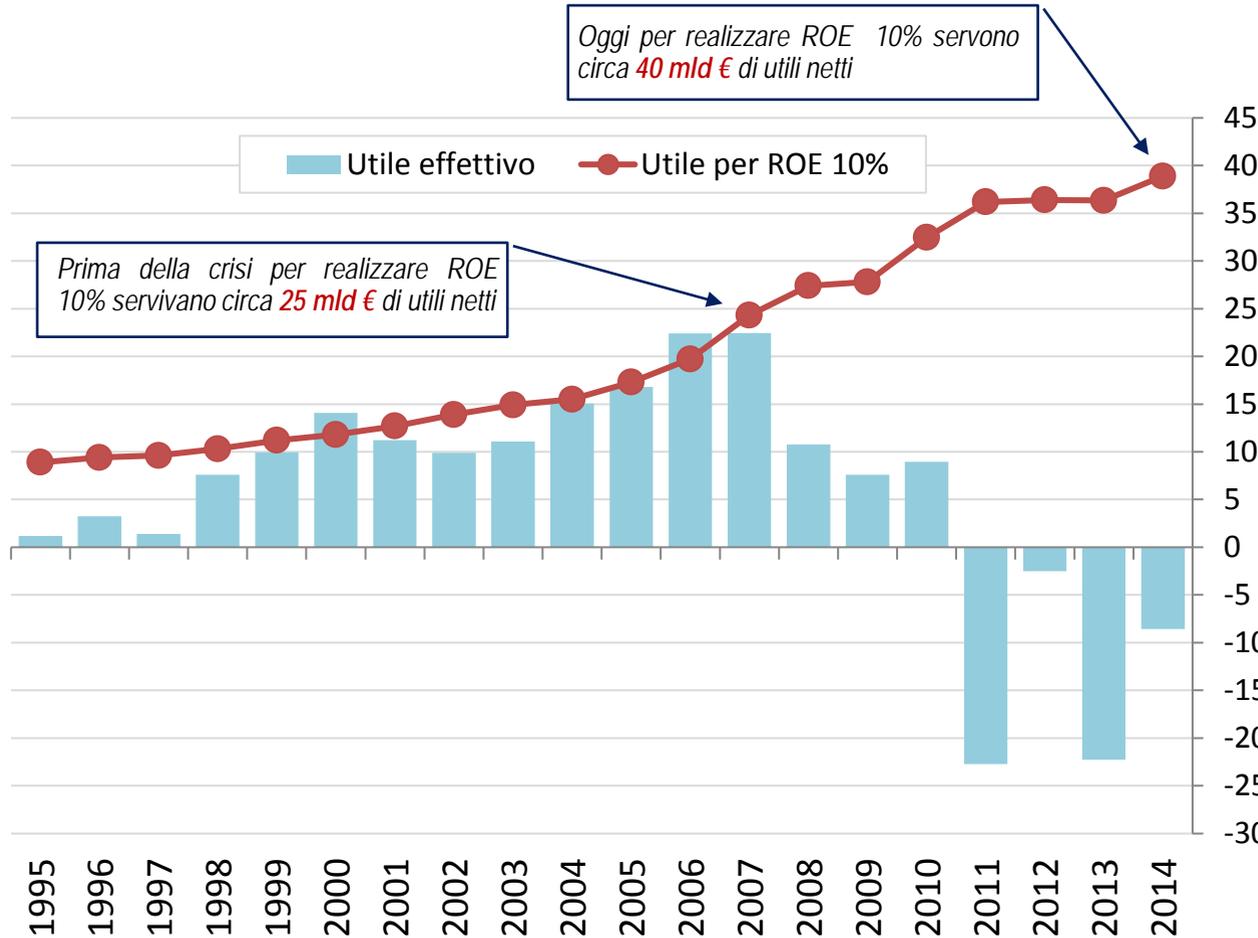
Gianfranco Torriero

Vice Direttore Generale ABI

Roma, 14 Ottobre 2015

Le nuove regole, che elevano le richieste di dotazioni patrimoniali minime, comportano volumi di utili più elevati per realizzare uguali livelli di redditività: nel 2007 per un ROE (Utile/Capitale) del 10% erano sufficienti 25 mld € di utili, oggi ne servono 40

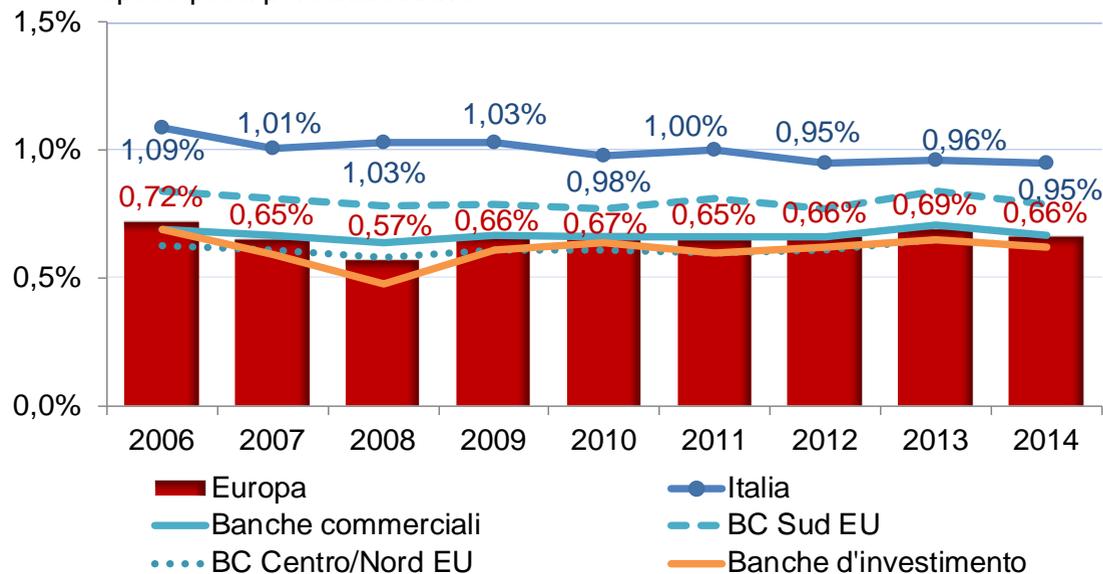
Dinamica dell'utile netto effettivo delle banche italiane e dell'utile netto implicito in livelli di ROE pari a 10%, (dati annuali; 1995-2014)



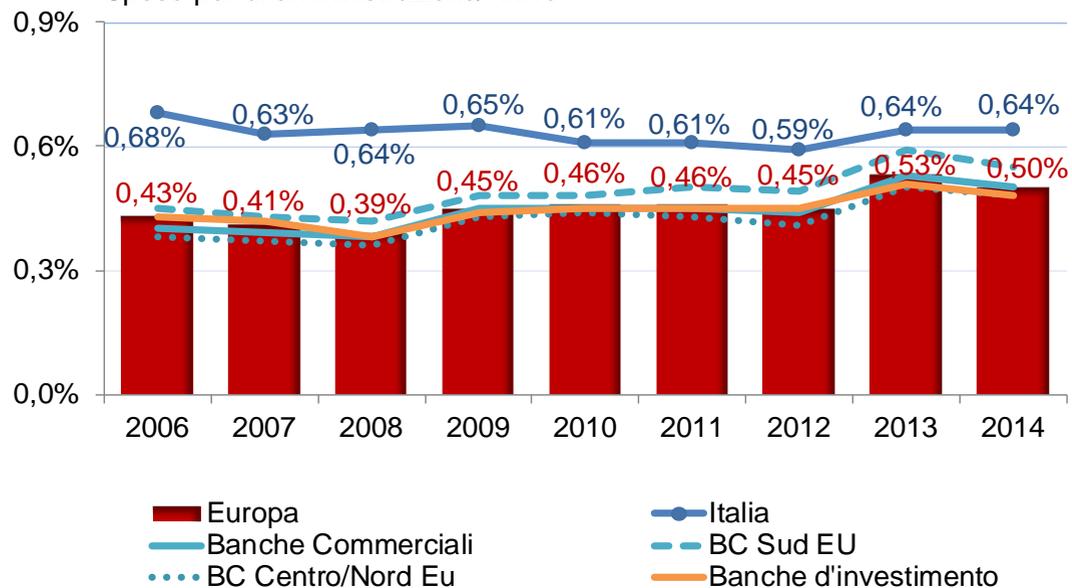
Mld € Anche ipotizzando una normalizzazione del quadro esterno, peraltro difficile nel breve termine, ovvero il riallineamento delle rettifiche su crediti sui livelli pre-crisi (circa 5 mld €), per realizzare utili intorno ai 40 mld sarebbe comunque necessaria una variazione (positiva) di ricavi (negativa) di costi intorno al 15%, tassi di variazione molto difficili da realizzare nel mondo post-crisi

FOCUS REDDITIVITA'

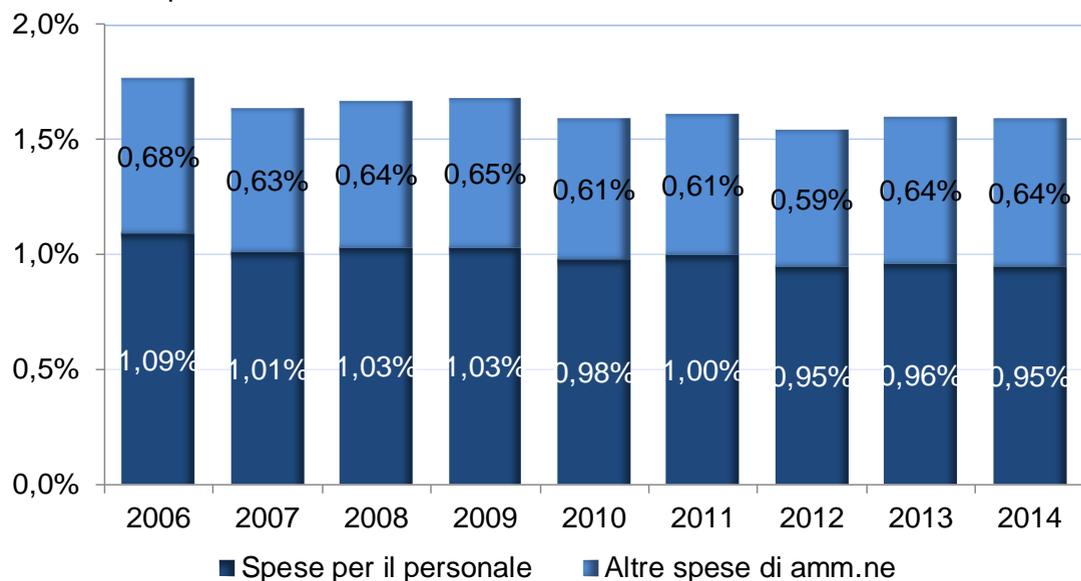
Spese per il personale/Attivo



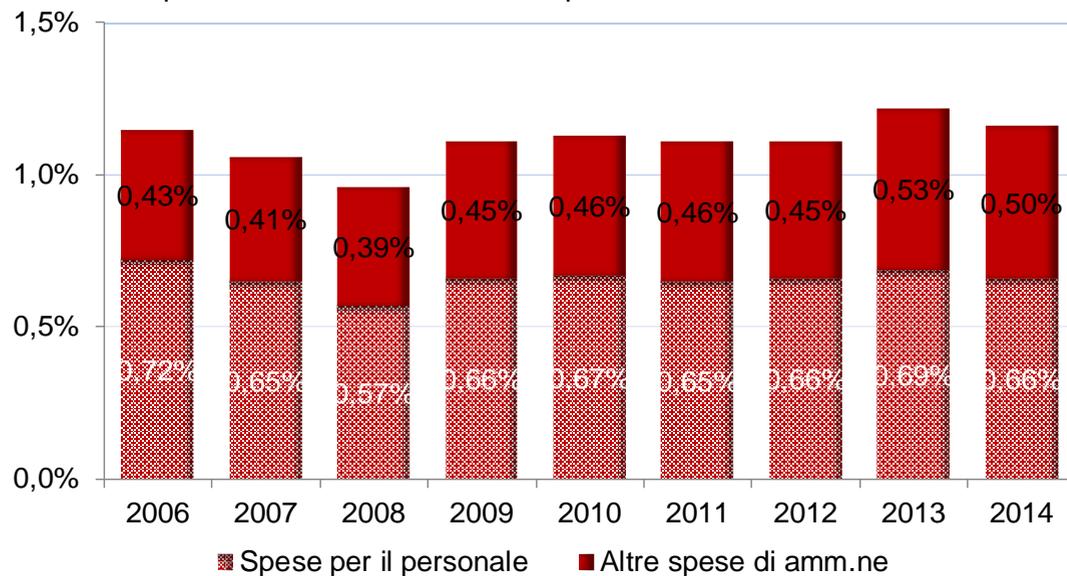
Spese per di amministrazione/Attivo



Composizione dei costi/attivo - banche italiane



Composizione dei costi/attivo - Europa



I maggiori previsori delineano un quadro di ripresa per l'Italia

Pil	FMI (ott-2015)	
	2015	2016
Mondo	3,1%	3,6%
Ec. Avanzate	2,0%	2,2%
Ec. Emergenti	4,0%	4,5%
Usa	2,6%	2,8%
Euro	1,5%	1,6%

Pil	ABI (ott-15)		FMI (ott-15)		MEF (set-15)		Confindustria (set-15)		OCSE (set-15)	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016
Italia	0,9%	1,6%	0,8%	1,3%	0,9%	1,6%	1,0%	1,5%	0,7%	1,3%

Pil	Consensus (set-15)		Prometeia (set-15)		Bankit (lug-15)		CE (mag-15)		Istat (mag-15)	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016
Italia	0,7%	1,2%	0,8%	1,2%	0,7%	1,5%	0,6%	1,4%	0,7%	1,2%

Regole e possibili impatti sull'operatività delle banche. Lezioni

Le regole attuali e in corso di definizione prospettano un contesto regolamentare molto sfidante, forti difficoltà nel planning di funding e capitale per le banche e maggiori vincoli all'accesso al credito bancario per le PMI

PROVVEDIMENTO

REVISIONE DISCREZIONALITÀ NAZIONALI NEL COMPUTO DEL PATRIMONIO DI VIGILANZA

SUPERVISORY REVIEW & EVALUATION PROCESS

METODOLOGIA VALUTAZIONE PERDITE SU CREDITI (forward vs backward looking, hard data vs soft info)

COMPUTO TITOLI SUBORDINATI TIER2 NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA

REVISIONE STANDARDISED APPROACH FOR CREDIT RISK

REVISIONE DEI CAPITAL FLOOR

REVISIONE MODELLI DI VALUTAZIONE RISK WEIGHTS

REVISIONE SOGLIA DI MATERIALITÀ PER COMPUTO CREDITI PAST-DUE

BAIL – IN

T-LAC / MREL

RIFORMA STRUTTURALE DEL SETTORE BANCARIO

PONDERAZIONE RISCHIO SOVRANO

CAPITAL MARKETS UNION

Un mercato sempre più dinamico: domanda e offerta

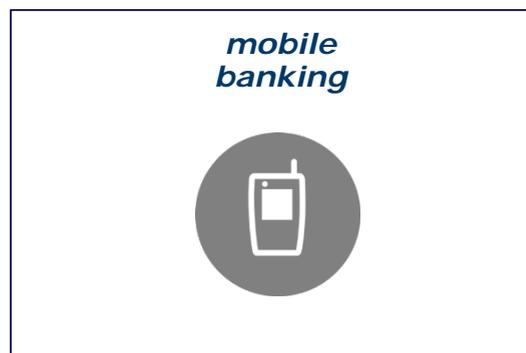
Web banking: oltre la metà dei clienti (52%, circa 15 milioni di persone)

opera con la banca via web (Internet banking o mobile banking)

Variazione 2013-2014: + 5%



*50% dei clienti
(circa 14,5 milioni)*

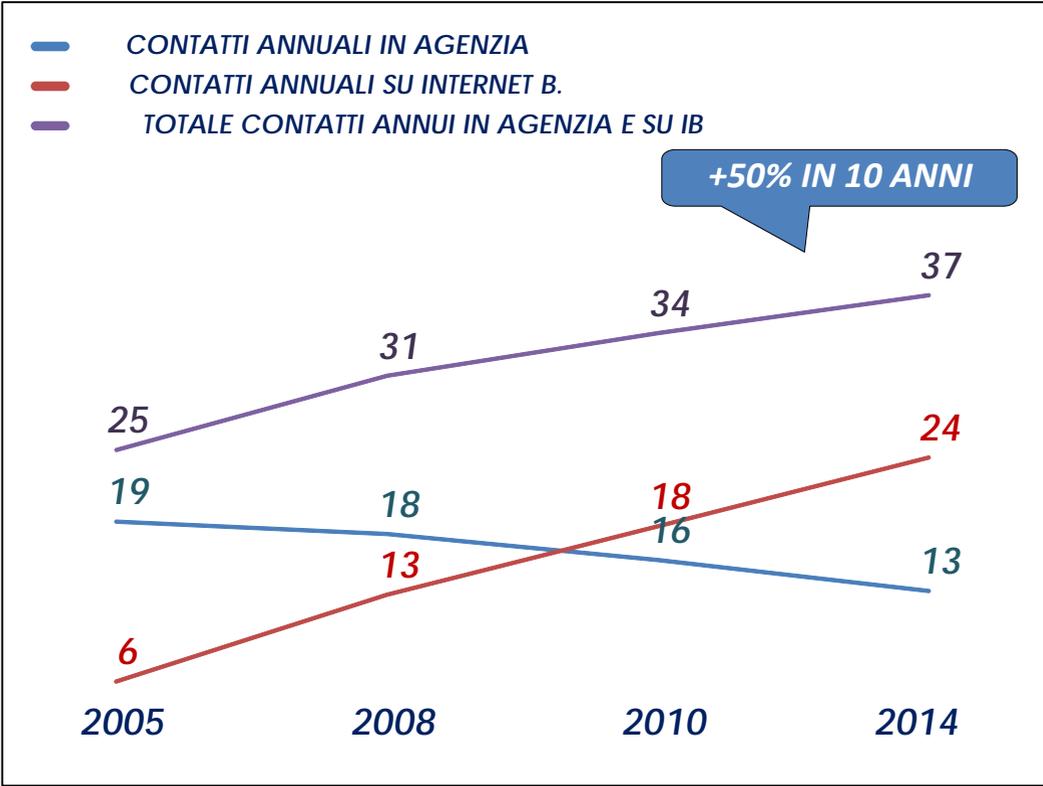


*17% dei clienti
(circa 5 milioni)*

Una delle leve del management bancario che risponde alle nuove esigenze: la **tecnologia**

Investimenti in ICT come leva strategica sia per ridisegnare l'operatività del settore, attraverso l'innovazione di prodotti, servizi e canali, sia per rendere più efficienti (e sicuri) i processi, con automatizzazione e digitalizzazione.

I contatti dei clienti con la banca



Fonte: Osservatorio ABI-GfK Eurisko 2014

I CORRENTISTI HANNO GIA' MIGRATO IL 61% DELL'OPERATIVITA' SU CANALI REMOTI (oltre le operazioni con carte di pagamento e pagamenti ricorrenti già remotizzati)

Più dinamismo della clientela

- Shopping around (informazioni)

- Acquisto prodotti (nell'anno)

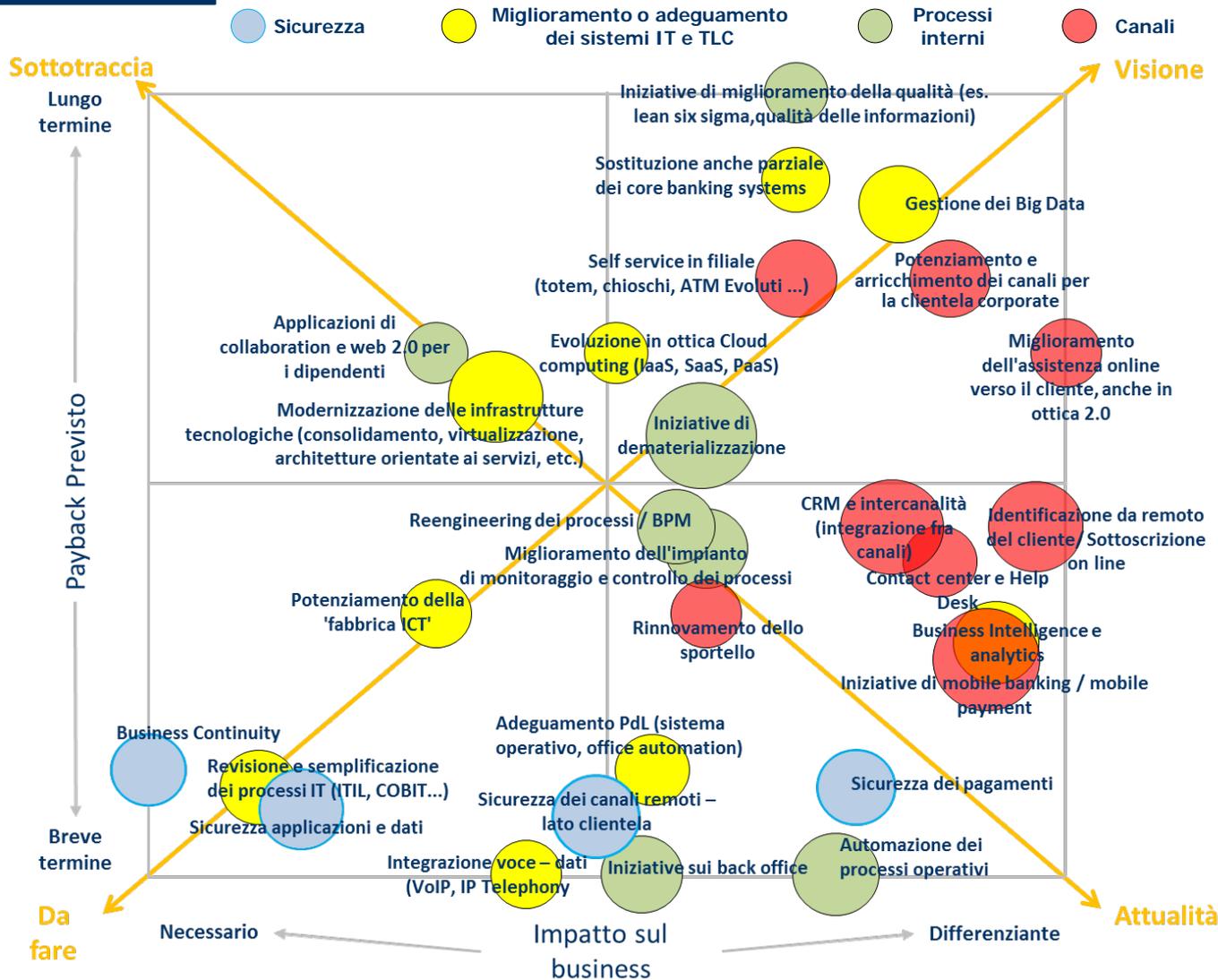
- Passaparola positivo

Nuove competenze e risorse umane

Fonte: Banca Italia

Le soluzioni prioritarie delle singole banche

Le priorità di investimento ICT delle banche italiane per il 2015



- ❖ Le iniziative attuali e future sono molto focalizzate sul **rinnovamento dei canali**.
- ❖ Sono presenti molti progetti per **dematerializzare ab origine i processi**.
- ❖ Informazioni e dati (**Big Data e Analytics**) sono **differenzianti** per conoscere **clienti e processi**.

Fonte: ABI Lab, Rilevazione sulle priorità ICT delle banche italiane, febbraio 2015, 17 banche/ gruppi bancari e 4 outsourcer interbancari